

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1346 del 19/03/2018
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO POZZO RAVENNA TERRA 16 UBICATA IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA CARLINA SNC. PROPONENTE: SOCIETA PADANA ENERGIA SPA. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO (AI SENSI DELL'ART. 242 COMMA 5 DEL D.LGS. 152/06 E SMI)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1335 del 13/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciannove MARZO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, LR 5/06 E SMI. SITO POZZO RAVENNA TERRA 16 UBICATA IN COMUNE DI RAVENNA (RA), VIA CARLINA SNC.
PROPONENTE: SOCIETA PADANA ENERGIA SPA.
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA" E DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO (AI SENSI DELL'ART. 242 COMMA 5 DEL D.LGS. 152/06 E SMI)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 "*Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della LR n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana*";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16).
In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*";

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *“le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2017/137;

VISTO E VALUTATO il documento *“Analisi di Rischio sito specifica”* presentato dalla Società Padana Energia spa (CF 02342760390) - avente sede legale in comune di Milano (MI), viale E. Forlanini 17 - con nota acquisita da questa SAC al PGRA/2016/16075 del 27/12/16;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.02 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna”* approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che in data 13/03/17 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra;

DATO ATTO delle risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 13/03/17, per le quali si richiama il verbale redatto al termine della seduta e sottoscritto dai presenti;

VISTI gli esiti della campagna di campionamento e monitoraggio delle acque sotterranee per la ricerca dei parametri Arsenico e HCtot(n-esano) su tutti i piezometri presenti in sito, realizzata in data 18-19 ottobre 2017, dalla quale si evince il rispetto delle CSC in tutti i campioni prelevati (rif. nota della Società acquisita al PGRA/2017/15271 del 20/11/17), tranne che nel campione RT16_MW04 per il parametro Arsenico;

DATO ATTO che:

- nell'AdR i parametri manganese, arsenico, ferro e nichel (rilevati in concentrazioni superiori alle CSC nelle acque sotterranee), non sono stati considerati come sorgente secondaria di contaminazione poiché - come indicato dalla Banca dati ISS – INAIL del marzo 2015 elaborata a supporto del Manuale ISPRA - tali metalli non sono volatili e per essi non risultano attive vie di esposizione;
- la presenza di manganese, ferro e nichel riscontrata nelle acque sotterranee è riconducibile ai valori di fondo tipici delle acque sotterranee dell'Emilia Romagna, come verificato dalla bibliografia scientifica disponibile e dalle indagini eseguite sulle acque sotterranee in tutte le aree pozzo investigate;
- i superamenti di arsenico già rinvenuti nelle acque sotterranee in coincidenza del campionamento di dicembre 2015 non erano stati poi confermati dal campionamento eseguito (ottobre 2016);

- il piezometro RT16_MW04 è ubicato in direzione di monte idrogeologico, pertanto riflette l'andamento dello stato qualitativo della falda all'esterno del Sito;
- tutti i restanti piezometri ubicati all'interno del Sito hanno restituito concentrazioni inferiori alle CSC;

VISTI gli esiti in contraddittorio di ARPAE ST riferiti alla medesima campagna di campionamento e monitoraggio delle acque sotterranee, trasmessi con nota PGRA/2018/3333 del 12/03/18;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI RATIFICARE l'approvazione dell'“*Analisi di Rischio*” e delle prescrizioni e disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 13/03/17, richiamato in premessa.
2. DI DICHIARARE concluso positivamente il procedimento, ai sensi di quanto previsto all'art. 242 comma 5 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., e di prendere atto che il Sito in oggetto è definibile “*non contaminato*” (ai sensi dell'art. 240 comma 1 lettera f) del medesimo decreto) e non vi è la necessità di attuare alcun altro intervento di bonifica o messa in sicurezza.
3. DI STABILIRE che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato nel documento presentato. Qualunque eventuale variazione del modello concettuale comporterà la necessità di rielaborare l'Analisi di Rischio approvata con la presente determina ed un riesame della situazione ambientale vigente.
4. DI RICHIEDERE alla Società di trasmettere al Comune di Ravenna (Servizio Ambiente ed Energia, PEC: ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) in formato GIS o shapefile tutte le informazioni atte ad identificare e geo-referenziare con chiarezza le aree interessate dal presente procedimento ambientale, al fine di consentire al Comune stesso di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali (a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR n. 2218/2015).
5. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
6. DI COMUNICARE che, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.